In giro nonostante positivi al Covid e sottoposti a isolamento:denunciati giovani di 24 e 17 anni

Nonostante sottoposti a provvedimento di isolamento domiciliare erano in giro. Sorpresi in due distinti esercizi pubblici, per due giovani, di 23 e 17 anni, positivi al Covid-19 è scattata la denuncia. Ad identificare i due sono stati gli agenti del commissariato di Augusta.

Due dosi di cocaina in casa: 42enne segnalato all’autorità amministrativa

Segnalato all’Autorità Amministrativa un uomo di 42 anni, domiciliato a Testa dell’Acqua, per possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente.
Nel primo pomeriggio, gli uomini diretti dal dott. Arena hanno effettuato una perquisizione all’interno dell’abitazione dell’uomo rinvenendo, sul tavolo della cucina, due dosi di cocaina avvolte in bustine cellophane. Lo stupefacente è stato sequestrato.

Mafia: sequestrati due immobili di lusso a Pietro Crescimone, del clan Trigila-Pinnintula

Nuovo sequestro di beni riconducibili a Pietro Crescimone, pregiudicato 60enne ritenuto organico al clan Trigila-Pinnintula ed attualmente in carcere. Su delega della Procura Distrettuale di Catania, personale della Divisione Polizia Anticrimine della Questura di Siracusa ha eseguito il provvedimento emesso dal Tribunale di Catania. Già a marzo del 2021 gli vennero sequestrati tre appezzamenti di terreno arborei seminativi, la cui estensione complessiva è di circa 12 mila metri quadrati, di assoluto valore commerciale in quanto inseriti nel PRG come aree di potenziale sviluppo edilizio, ubicati a Siracusa in contrada Carancino, oltre ad un'autovettura di lusso, un motociclo ed un camion.
Adesso i sigilli sono stati apposti anche ad un ulteriore vasto appezzamento di terreno su cui insistono due immobili ad uso abitativo di pregio, del valore stimato di oltre 300 mila euro edificati in violazione di ogni norma in materia edilizi.
Il provvedimento è stato emesso dalla sezione Misure Patrimoniali del Tribunale di Catania che ha rivalutato positivamente le integrazioni investigative svolte d'intesa dalla Procura di Catania e dalla Divisione Polizia Anticrimine di Siracusa sui beni riconducibili a Crescimone e in un primo momento rimasti esclusi dal decreto di sequestro del marzo 2021.
Le misure di prevenzione patrimoniali adottate si fondano sulla "qualificata" pericolosità sociale dell'uomo, "acclarata dalla commissione di una moltitudine di delitti posti in

essere sin da giovanissimo prevalentemente contro il patrimonio, con violenza sulle cose e le persone, facendo ricorso anche all'uso delle armi", spiegano gli investigatori.
A partire dal maggio 2017, Pietro Crescimone è arrestato e successivamente colpito da altri provvedimenti cautelari che lo vedono pienamente inserito nella consorteria mafiosa dei "Trigila-Pinnintula" di Noto. Prima venne tratto in arresto in flagranza di reato, poiché trovato in possesso di 71 kg. di hashish, successivamente per il tentativo di estorsione in danno di una ditta incaricata della raccolta dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Noto e, ancora, nell'ambito dell'operazione denominata "Vecchia Maniera" che gli ha riconosciuto un ruolo di assoluto rilievo nell'attività criminale del clan, per conto del quale commetteva molteplici reati quali detenzione, spaccio e traffico di sostanze stupefacenti, tentata estorsione in concorso e danneggiamento detenendo, portando al seguito e facendo uso delle armi.
L'assoluta sproporzione tra i beni posseduti da Crescimone e i redditi dichiarati inesistenti, attestano – secondo l'accusa – come le proprietà oggetto del provvedimento siano riconducibili ai proventi derivanti dalle attività delittuose dallo stesso commesse negli anni.

La piccola Luna salvata dalla Polizia: storia a lieto fine per un piccolo pincher smarrito

Sono stati gli agenti di una Volante della Polizia di Siracusa a ritrovare un piccolo cane di razza pincher, smarrito da

alcuni giorni. Lo hanno notato in via Necropoli del Fusco, mentre vagava smarrito tra le auto. I poliziotti hanno ben pensato di portarlo in una clinica veterinaria per la lettura del microchip e la sua identificazione, anche grazie all'ausilio della Polizia Municipale.
Sono così riusciti a risalire all'identità del proprietario che non credeva ai suoi occhi quando gli agenti hanno bussato alla sua porta con la piccola Luna in braccio. Aveva smarrito l'animale da affezione mentre si trovava in Ortigia, centro storico di Siracusa. Nonostante una mobilitazione social, tutte le ricerche erano risultate vane. Sino all'imprevisto e per questo ancor più bello, lieto fine.

Tragedia a Siracusa, 72enne trovato cadavere nella sua stanza di hotel

Quando i poliziotti sono entrati nella stanza d'albergo che occupava da qualche tempo, per lui non c'era più nulla da fare. Il 72enne era ormai privo di vita, riverso sul letto. A dare l'allarme è stato il personale di servizio dell'hotel, a due passi dal ponte Umbertino, elegante via d'accesso ad Ortigia.
Sul posto è arrivata anche una ambulanza del 118 ma ai sanitari non è toccato altro compito se non prendere atto dell'avvenuto decesso. Verosimilmente, un malore nel corso della notte potrebbe aver stroncato l'uomo, un professionista siracusano che – secondo alcune testimonianze – viveva proprio in quell'hotel.

Voleva abbandonare 200kg di rifiuti, fermato e denunciato un avolese di 65 anni

Con la sua apercar stava trasportando oltre 200 chili di rifiuti di varia natura verso chissà quale forma di smaltimento. Lo hanno fermato i Carabinieri di Cassibile, durante un servizio di controllo. Alla guida, un pregiudicato avolese di 65 anni. Trasportava pneumatici usati, materiale ferroso e plastico.
Senza patente (ritirata), senza assicurazione e senza qualsivoglia autorizzazione per il trasporto e la gestione dei rifiuti, è stato denunciato per reati in materia ambientale e violazioni del codice della strada. I rifiuti come l'apecar sono stati posti sotto sequestro. Non ha voluto indicare cosa avrebbe fatto di quel materiale.

Due rapine e un furto in pochi giorni: 47enne se la cava con una denuncia

In pochi giorni ha compiuto un furto, un'estorsione e due rapine a Noto. Un "primato" che è valso l'arresto poco dopo l'ultimo colpo messo a segno. Mostrando ad un negoziante il calcio di una pistola, con fare minaccioso, ha chiesto l'incasso di giornata. Il commerciante ha finto di non avere

contanti in negozio e, attirando ad alta voce l'attenzione dei passanti, ha di fatto messo in fuga il rapinatore. Allertati i Carabinieri, in poco tempo sono risaliti all'identità del malvivente. Sentitosi braccato, si è presentato spontaneamente al Comando di Noto, accompagnato dal legale di fiducia.
Incrociando le recenti denunce ricevute con i filmati di videosorveglianza, gli investigatori hanno ricondotto all'uomo almeno un'altra rapina, simile per modalità esecutive all'ultima commessa, oltre ad un furto in danno di un anziano. In quest'ultimo caso il 47 enne, dopo aver sottratto il portafoglio alla vittima, contenente la somma di 350 euro, lo avrebbe contattato tentando di estorcergli un'ulteriore somma di denaro per la restituzione dei documenti. Per tali gravi reati l'uomo è stato deferito all'Autorità Giudiziaria aretusea.

Siracusa Rete da pesca abusivamente calata nelle acque del porto Grande: sequestro e multa

Circa 200 metri di rete da pesca abusiva sequestrati dalla Guardia Costiera di Siracusa all'interno del porto Grande. La motovedetta ha intercettato una barca intenta nella cala di reti vietate. E' stata elevata anche una sanzione amministrativa di circa 1.000 euro a carico dei responsabili.
La Capitaneria di Porto ricorda che "nell'ambito dei porti ed approdi del Circondario marittimo di Siracusa è vietato l'esercizio della pesca comunque effettuata".

Revolver sul comodino della camera da letto, arrestato 36enne di Floridia

Teneva una pistola sul comodino, in camera da letto. Quando i carabinieri della Tenenza di Floridia sono arrivati nel suo appartamento, per una perquisizione domiciliare, il 36enne, già noto alle forze dell'ordine, non ha avuto forse il tempo di nascondere l'arma.

Una volta entrati in camera da letto, dunque, i militari hanno rinvenuto un revolver, calibro 44 magnum, poggiato a vista sul comodino .

Per l'uomo sono scattati gli arresti domiciliari per detenzione illegale di arma come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Furto in un supermercato, generi alimentari e alcolici: 47enne ai domiciliari

Ruba generi alimentari ed alcolici in un supermercato nei pressi di via Elorina ma viene bloccato mentre cerca di allontanarsi e arrestato. Un uomo di 47 anni, di avola, dovrà rispondere di furto. Tra i beni rubati, scatole di tonno per

65 euro.